

All'interno del progetto **Nature4Cities (N4C)**, finanziato dal fondo europeo **Horizon 2020** per la ricerca e l'innovazione, la Città metropolitana di Milano ha scelto quattro cave poste nel suo territorio, quali percorsi esemplari di rinaturalizzazione e buone pratiche di NBS (le soluzioni fondate sulla Natura) da condividere, promuovere e replicare. Nella cava denominata **ATEg 30** ha avviato un Progetto di recupero ambientale.

#### **Dove si trova**

La cava interessa il **Comune di Pero** e il **"Parco Agricolo Sud Milano"**, ed è limitrofa alla città capoluogo e all'area EXPO.

#### **Geolocalizzazione:**

Sistema di riferimento WGS84  
UTM32: 505.403,03 m E,  
5.039.527,50 m N

# **CAVA ATEg 30**

Progetto di Recupero Ambientale

## I collegamenti infrastrutturali

Il progetto si inserisce in un contesto territoriale fortemente urbanizzato e costituisce un polmone verde di circa **28 ettari** vicino alla città di Milano, attraverso diversi livelli di viabilità: la vecchia strada provinciale, chiamata “strada statale del Sempione” e i raccordi autostradali di recente costruzione per la A4 Torino-Venezia e A8 -A9 Milano Laghi, superstrada ovest.

L'impresa realizzatrice ha favorito l'accesso all'impianto con la costruzione di una rotatoria nei pressi dell'ingresso, garantendo inoltre la manutenzione stradale di via dei Boschi.

## Il progetto

L'attività estrattiva è partita negli anni '60 del secolo scorso, e si è sviluppata nel tempo con la formazione di un lago di circa 50.000 mq, suddiviso in due settori. Attualmente l'attività estrattiva interessa il solo bacino Est, e si svolge contestualmente al progetto di recupero ambientale e rinaturalizzazione del settore Ovest, che prevede la ricostruzione di macchie verdi quali micro-habitat per favorire la riproduzione della fauna, la crescita e lo sviluppo della vegetazione, e il mantenimento e il controllo delle piante autoctone già esistenti.

La parte del progetto relativa alla realizzazione della nuova viabilità di accesso alla cava è in fase di ottenimento delle necessarie autorizzazioni, mentre la riconsegna alla cittadinanza della zona Nord ovest come punto ricreativo è in corso di determinazione.

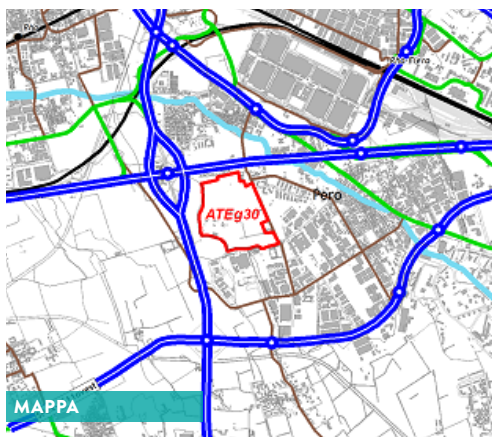
Una volta completato, il progetto consentirà alla cittadinanza di fruire liberamente dell'area, con varie attività di carattere sociale e sportivo - dalla pesca, alla bicicletta, al jogging.

**Progettista:** Arethusa s.r.l.

**Impresa realizzatrice:** Monvil Beton s.r.l. – geom. Giorgio Villazzi e dr. Carlo Boschetto

## Le NBS adottate

- Sistemazione morfologica dei pendii degli argini prodotti dall'area estrattiva per uso pubblico
- manto erboso
- vegetazione dell'ambiente palustre
- vegetazione di boschi, foreste, siepi e filari
- nuove aree agricole
- percorsi ciclopedonali



## I punti di forza

L'integrazione dell'area rinaturalizzata, liberamente fruibile dai cittadini, con il contesto urbanizzato e con l'area EXPO.

## Gli obiettivi raggiunti

Sono diversi gli obiettivi raggiunti:

- **rinaturalizzazione ambientale**, per la presenza di una vasta area verde e di un lago
- **creazione nuove aree agricole**
- **restituzione dell'area ai cittadini**, che ne possono liberamente fruire per attività sportive e ricreative

## I costi del progetto di recupero

€ 0,68 MLN



## FLORA DEL LAGO RECUPERATO



*Si ringraziano per il contributo ai testi e alle immagini*

Monvil Beton s.r.l.

Settore risorse idriche e attività estrattive della Città metropolitana di Milano



## LAGO DI CAVA RECUPERATO



Questo progetto è finanziato dal programma dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 sulla base dell'accordo di convenzione n. 730468